

I partecipanti al dialogo di alto livello, sull'ottimizzazione delle sinergie positive tra i sistemi sanitari globali e le iniziative sanitarie globali, tenutosi a Venezia il 23/7/09:

1. Accolgono lo sforzo dell'OMS (e delle agenzie coinvolte) di incoraggiare e far conoscere le interazioni ottimali tra le Iniziative Sanitarie Globali (GHIs) e i sistemi sanitari nazionali; riconoscono l'importanza di massimizzare le sinergie positive per il conseguimento di risultati sanitari migliori e più equi, e di bilanciare le risorse usate con il conseguimento di valore aggiunto.
2. Riconoscono che l'impatto sui risultati e sui sistemi sanitari, delle iniziative globali mirate al miglioramento della salute, sebbene sia instabile, ha un bilancio positivo ed ha contribuito ad attirare l'attenzione sulle lacune dei sistemi sanitari
3. Accolgono i risultati del rapporto (pubblicato sul Lancet, n.373/2009, pag. 2437-63) di sintesi e le raccomandazioni del mondo accademico, della società civile e dei consorzi attuatori, che costituiscono parte dello sforzo della Massimizzazione delle Sinergie Positive, e che richiamano l'attenzione sul bisogno di:
 - a. Aggiungere, ai programmi di rafforzamento dei sistemi sanitari, gli stessi obiettivi ambiziosi, la velocità di sviluppo, e l'aumento dei finanziamenti che hanno caratterizzato il GHIs.
 - b. Accordarsi su obiettivi chiari e sugli indicatori che servono al rafforzamento di tutti i sistemi sanitari.
 - c. Promuovere la capacità dei paesi di avviare importanti processi di programmazione che vedano un migliore allineamento delle risorse ai processi di pianificazione nazionale.
 - d. Promuovere il significativo coinvolgimento delle organizzazioni della società civile nella governance dei sistemi sanitari e nell'erogazione dei servizi.
 - e. Migliorare la capacità decisionale in campo sanitario, basata sull'evidenza, stimolando la capacità dei Paesi di generare ed utilizzare le conoscenze scientifiche.
4. Sottolineano l'esigenza di aumentare anche quelle attività di ricerca utili a sviluppare le politiche di salute, utilizzando le strategie basate sull'evidenza, con tutti i settori necessari a rafforzare la dimensione specifica dei sistemi sanitari e la loro interazione con il GHIs. Tra queste: il personale sanitario, il sistema informativo, l'accesso ai farmaci essenziali, la *governance*, il fondo sanitario(sostenibile ed equo), e le infrastrutture, con particolare attenzione al settore della salute materna ed infantile.
5. Riconoscono il bisogno urgente di sviluppare e implementare il personale sanitario aumentando la formazione e l'aggiornamento professionale e l'incentivazione.

6. Riconoscono l'importanza di strategie sanitarie globali e nazionali più concertate, che includano anche i settori della sicurezza alimentare e nutrizionale, dell'acqua e della sanificazione, delle pari opportunità e della pacificazione della società civile, laddove necessario.
7. Concordano sul ruolo centrale giocato dalle comunità locali e sulla loro capacità di contribuire alle attività di programmazione e di sviluppo dei servizi sanitari.
8. Enfatizzano, che pre-requisiti al miglioramento sostenibile dei risultati sanitari, sono le politiche di assistenza sanitaria primaria e di pianificazione nazionale, sostenute da tutti i settori dello sviluppo.
9. Incoraggiano tutti i responsabili dello sviluppo del territorio a ridurre duplicazioni e frammentazione degli interventi per un utilizzo migliore delle risorse attraverso l'utilizzo di tutte le strategie in corso nei sistemi sanitari nazionali dei processi di armonizzazione degli stessi.
10. Chiedono all'OMS di rinforzare il ruolo di coordinamento tra tutti i partner, per rinforzare lo sviluppo di politiche di salute di tutti i sistemi sanitari.
11. Chiedono alle autorità nazionali di mobilitare risorse addizionali per accelerare e sostenere il rafforzamento dei sistemi sanitari, inclusi i progetti mirati alle singole malattie, per raggiungere gli obiettivi condivisi di salvare vite umane e migliorare la salute di tutte le persone.